

## Occupati e disoccupati - Novembre 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

1) A novembre gli occupati sono sostanzialmente stabili (-4mila). Negli ultimi tre mesi il calo è di 26 mila occupati, mentre sull'anno (novembre 2017-novembre 2018) restiamo in positivo con +99mila. @Open\_gol [pic.twitter.com/mizPfEy4rc](https://pic.twitter.com/mizPfEy4rc)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

2) Il gioco è una somma (quasi) zero tra gli uomini che crescono di 19mila e le donne che diminuiscono di 23mila. Dinamica simile sul trimestre e si conferma anche sui 12 mesi nei quali abbiamo 30mila occupate in meno e 129mila occupati in più. @Open\_gol [pic.twitter.com/J96OLUyPDf](https://pic.twitter.com/J96OLUyPDf)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

3) Dopo mesi di risalita torna a diminuire il numero dei disoccupati, ma attenzione. Infatti abbiamo 25mila disoccupati in meno ma 26mila inattivi in più. Probabile quindi che molti disoccupati abbiano smesso di cercare lavoro (senza trovarlo). @Open\_gol [pic.twitter.com/TwWrrUN9pg](https://pic.twitter.com/TwWrrUN9pg)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

4) Torna infatti a crescere il tasso di inattività (al 34,3%). Sul trimestre (-32mila) e sull'anno (-49mila) però il numero degli inattivi resta in calo e il tasso invariato. @Open\_gol [pic.twitter.com/yMvkGgHXbg](https://pic.twitter.com/yMvkGgHXbg)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

## Occupati e disoccupati - Novembre 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

5) Leggera crescita degli occupati a tempo indeterminato (+15mila) e leggero calo di quelli a termine (-22mila), con autonomi che crescono di 4mila. Se c'è effetto #DecretoDignità non è dirompente. @Open\_gol [pic.twitter.com/TDJmS40I6Z](https://pic.twitter.com/TDJmS40I6Z)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

6) Nell'ultimo trimestre abbiamo avuto 23mila occupati a tempo indeterminato in meno e 13mila occupati a termine in più. Sull'anno -68mila a tempo indeterminato e +162mila a termine. Il trend è lo stesso degli ultimi anni. @Open\_gol [pic.twitter.com/YqCGIfraFK](https://pic.twitter.com/YqCGIfraFK)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

7) La disoccupazione giovanile diminuisce dello 0,6% ma aumenta dello 0,3% il tasso di inattività. Sull'anno il calo è dell'1,5% a fronte di un aumento dell'inattività dello 0,7%. @Open\_gol [pic.twitter.com/JA1jL3B0Ro](https://pic.twitter.com/JA1jL3B0Ro)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

8) Nelle altre fasce d'età mese piatto, senza grandi variazioni. Su base trimestrale e annua crescono tutti gli occupati tranne quelli tra i 15 e i 24 anni, a conferma che non è solo la disoccupazione ma soprattutto l'occupazione il problema giovanile. @Open\_gol [pic.twitter.com/NjOggPTFrB](https://pic.twitter.com/NjOggPTFrB)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

## Occupati e disoccupati - Novembre 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

9) I dati depurati dalla componente demografica (non contando quindi i cambiamenti nei numeri della popolazione) confermano il trend. Gli occupati tra i 15 e i 34 crescono dello 0,1%, quelli tra i 50 e i 64 crescono dieci volte tanto (+1%). @Open\_gol  
[pic.twitter.com/iWB4WTORRS](https://pic.twitter.com/iWB4WTORRS)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019

10) In sintesi: mese piatto, pochi cambiamenti. Effetto #DecretoDignità non pervenuto, o pervenuto in misura molto inferiore alle previsioni. Aumentano gli inattivi e i giovani continuano ad essere il grande malato del mercato del lavoro italiano. @Open\_gol

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2019